



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI PREGNANA MILANESE e VANZAGO**
Città Metropolitana di Milano



CAPITOLATO SPECIALE DI CONCESSIONE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA
Periodo 1^ gennaio 2019 – 31 agosto 2023

TITOLO I – Indicazioni generali

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Oggetto della presente concessione è l'affidamento della gestione del Centro per l'Infanzia denominato "Polo dell'infanzia" e situato presso i locali di proprietà del Comune di Vanzago siti in Via Monte Grappa a Vanzago.

Il Polo per l'infanzia si caratterizza per l'unicità del percorso educativo in quanto accoglie, in un'unica struttura, pur in considerazione delle varie età e dei tempi di apprendimento di ciascun bambino, utenti afferenti a vari servizi di educazione. Si configura quindi come un laboratorio sperimentale e permanente di ricerca e innovazione, basato sulla massima flessibilità e diversificazione dell'offerta pedagogica.

Gli spazi vengono organizzati per favorire la condivisione di esperienze tra i bambini presenti nella stessa struttura (utenti della Sezione Primavera con utenti dello Spazio-gioco etc.).

Il concessionario sarà designato quale Soggetto gestore del servizio per tutta la durata della concessione e sarà tenuto ad inviare al Comune di Vanzago - Settore servizi alla persona e all'ufficio del Piano di Zona del Rhodense - Azienda Speciale Consortile Sercop gli aggiornamenti in merito alla Comunicazione Preventiva per l'Esercizio dell'unità d'offerta della rete sociale per la prima infanzia (di cui all'art. 4 comma 2 della Legge Regionale n.3/2008).

Alla scadenza della concessione la titolarità del soggetto gestore del servizio tornerà in capo al Comune di Vanzago.

I servizi afferenti alla gestione del "Polo dell'Infanzia" sono i seguenti:

- sezione primavera
- spazio - gioco
- spazio - famiglie
- sportello psicopedagogico
- centro diurno estivo per l'infanzia

L'utenza della struttura sarà composta principalmente da bambini in età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni, ma anche da bambini fino a 6 anni per alcuni servizi in accordo con il Comune di Vanzago.

L'attivazione della sezione primavera è obbligatoria mentre l'attivazione degli altri servizi sarà valutata dal concessionario sulla base del numero di richieste.

Il concessionario eroga, attraverso lo svolgimento dei servizi di cui al presente articolo, le proprie prestazioni al pubblico e assume il rischio della gestione di tutti i servizi remunerandosi mediante la riscossione diretta delle rette presso gli utenti. Nessun onere deriverà alla Stazione appaltante per mancato incasso delle rette da parte del concessionario.

I servizi dovranno essere svolti sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono nonché della normativa in materia di igiene, sanità e sicurezza.

E' facoltà del concessionario attivare altri servizi aggiuntivi per bambini 0/6 anni e per le loro famiglie secondo quanto proposto nel Progetto contenuto nell'offerta Tecnica che sarà valutato in sede di gara.

Il Centro per l'infanzia può essere adibito anche alla realizzazione di servizi ed attività integrative per bambini 0/6 anni e per il sostegno alla genitorialità, per quanto non espressamente previsto nel Progetto tecnico, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Il servizio dovrà essere svolto sotto l'osservanza delle norme nazionali e regionali di riferimento oltre che nel pieno rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato.

Art. 2 – Durata della concessione

La durata della concessione è la seguente: **1 gennaio 2019 – 31 agosto 2023.**

Il concessionario è obbligato a non apportare modifiche strutturali o trasformazioni ai locali senza esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Gli oneri per eventuali interventi migliorativi autorizzati saranno a totale carico del concessionario e saranno acquisiti dal concedente al termine della concessione senza che il concessionario possa pretendere alcun rimborso in merito.

Art. 3 – Valore complessivo della concessione

Il valore complessivo della concessione per l'esecuzione delle prestazioni previste nel presente Capitolato ammonta ad **€ 748.030,00 (IVA esclusa)** così calcolato:

- sezione primavera € 5.544,00 x 56 mesi = € 310.464,00
- spazio – gioco € 3.596,25 x 56 mesi = € 201.390,00
- spazio – famiglie € 1.417,00 x 56 mesi = € 79.352,00
- sportello per i genitori € 300,00 x 56 mesi = € 16.800,00
- centro diurno estivo per infanzia € 17.503,00 x 8 mesi = € 140.024,00

L'importo è stato ricavato dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'Amministrazione Comunale quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione così come stabilito dall'art. 167 del D.Lgs. 50/2016.

I valori sopra riportati possono subire variazioni, in aumento o in diminuzione, nel corso della concessione legate all'attivazione dei vari servizi, al numero di utenti afferenti e alle ore da eseguirsi.

Art. 4 – Importo a base d'asta della concessione

Il concessionario dovrà versare all'Amministrazione un canone annuo per l'utilizzo dei locali il cui importo sarà determinato in sede di gara.

L'importo del canone annuo di utilizzo locali posto a base di gara e soggetto a rialzo è fissato in € 2.000,00 oltre all'IVA nella misura di legge. Non saranno accettate offerte in diminuzione.

Il pagamento del canone avverrà in un'unica soluzione entro il 31 dicembre di ciascun anno. Il mancato versamento del canone comporta la revoca della concessione, con addebito dei danni al concessionario e determina l'escussione della cauzione definitiva e la segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza Contratti pubblici.

Art. 5 – Tariffe per l'utenza

Il concessionario dovrà applicare per i **NON residenti a Vanzago** tariffe mensili non superiori a quelle sotto riportate per i singoli servizi:

Servizio	Frequenza settimanale	Tariffa
Sezione primavera	5 giorni	€ 350,00 mensile
Spazio gioco	2 giorni	€ 180,00 mensile
	3 giorni	€ 240,00 mensile
	4 giorni	€ 310,00 mensile
	5 giorni	€ 370,00 mensile
Spazio famiglie	1 giorno	€ 45,00 mensile
	2 giorni	€ 80,00 mensile
Centro estivo	5 giorni	€ 110,00 settimanali

Servizio	Costo orario utenti esterni
Sportello per i genitori	€ 45,00

Sulle tariffe dei residenti dovrà essere applicata una percentuale di sconto di almeno il 16%.

Il concessionario può stabilire la tariffa di altri servizi attivabili previa comunicazione alla Stazione appaltante.

Art. 6 – Luogo di esecuzione dei servizi

Il servizio dovrà essere svolto nei locali di Via Monte Grappa, come risultanti dall'allegata planimetria, sviluppati su 465 metri quadrati. E' inoltre attrezzato e piantumato uno spazio all'aperto di pertinenza ad uso esclusivo di 4.340 metri quadri.

I locali adibiti ai servizi, gli arredi, le attrezzature e gli impianti, sono consegnati al concessionario per tutta la durata della concessione, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività prevista nel Progetto tecnico.

Prima dell'inizio della gestione in concessione sarà redatto verbale di consegna del mobilio e delle attrezzature come risultante dall'elenco allegato al presente capitolato.

Alla scadenza il concessionario è tenuto a consegnare i locali, gli arredi e le attrezzature, gli impianti in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili e immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dall'Amministrazione comunale e indicato nel verbale.

Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione di cui all'art. 21 per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti. In caso di disaccordo sull'importo la controversia sarà deferita al foro competente individuato nel Tribunale di Milano.

L'Amministrazione Comunale si riserva di utilizzare, gratuitamente, i locali dati in uso al Concessionario per la realizzazione di iniziative proprie o patrocinate da effettuarsi previo congruo preavviso e in accordo con il Concessionario.

Art. 7 – Descrizione dei servizi

Al fine di fornire agli offerenti i dati necessari alla formulazione delle offerte tecniche ed economiche vengono descritti, nel dettaglio, i servizi oggetto della concessione precisando, tuttavia, che detti servizi non dovranno essere concepiti come "contenitori chiusi" nei quali incasellare i bambini ma esperienze educative aperte e condivise attraverso le quali i bambini possano accedere di volta in volta in base alle proprie competenze e passioni.

Sezione primaveraDescrizione:

Il servizio, in coerenza con il principio della continuità educativa, concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie di servizi della prima infanzia, contribuendo alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini. Esso prevede un progetto pedagogico ad hoc maggiormente "cognitivo" rispetto all'asilo nido e caratterizzato dall'apprendimento attraverso un ambiente parimenti educativo e di cura, con una forte attenzione al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, dell'accompagnamento delle prime forme di linguaggio, creatività, immaginazione.

Il servizio sarà svolto nel rispetto dei criteri e requisiti fissati dalla Normativa Regionale.

Utenza:

Fascia di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Numero di utenti massimi ammissibili: 20

Orario:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

Rapporto educatore/utente:

Il rapporto è stabilito in 1:10

Dati storici utenza:

Anno	Iscritti
2012	17
2013	21
2014	17
2015	20
2016	20
2017	20

Servizio mensa:

Il servizio mensa viene gestito in accordo con il Comune di Vanzago attraverso l'appalto della refezione scolastica. Gli utenti provvedono in autonomia a ricaricare le quote mensa tramite l'applicativo utilizzato da tutti gli utenti della refezione scolastica sollevando così da qualsiasi onere il concessionario. Il pasto viene trasportato presso il centro e il personale in servizio presso il concessionario provvede a tutte le operazioni di distribuzione e riordino mediante propria attrezzatura.

Spazio gioco

Descrizione:

Il servizio, di natura educativa anziché puramente assistenziale, si configura come un servizio che accoglie in modo non continuativo i bambini e nel quale le famiglie possono trovare un supporto per i propri figli facendo loro sperimentare un'iniziale esperienza di autonomia con finalità educative e sociali con una didattica attenta allo sviluppo psicofisico del bambino secondo percorsi personalizzati che lo rendono autonomo, libero e sicuro. Il servizio ha natura sperimentale e non è quindi soggetto al rispetto degli standard stabiliti dalla DGR 11 febbraio 2005 n. 7/20588. Il centro avrà l'obiettivo di rispondere al bisogno sempre più pressante delle famiglie di strutture educative flessibili.

Utenza:

Fascia di età compresa tra i 6 e i 36 mesi.

Numero di utenti massimi ammissibili al giorno: n. 15 la mattina e n. 15 il pomeriggio

Giorni e orario:

Da 2 a 5 giorni settimanali per un minimo di 3 ore di funzionamento.

Rapporto educatore/utente:

Il rapporto è stabilito in 1:15

Dati storici utenza:

Anno	Iscritti	Presenze medie giornaliera
2012	14	7
2013	24	12
2014	15	8
2015	19	13
2016	20	14
2017	20	14

Spazio famiglie

Descrizione:

Il servizio è rivolto a bambini e bambine che non fruiscono di servizi per la prima infanzia e si pone come centro di supporto ed accoglienza alla famiglia e come luogo di incontro e di scambio tra adulti e tra bambini e adulti offrendo:

- ai bambini l'opportunità di stare con gli adulti e con i pari in una situazione di gioco in un ambiente protetto e strutturato in spazi stimolanti
- agli adulti accompagnatori l'occasione di stare ad osservare i propri bambini in un ambiente appositamente pensato instaurando, nel contempo, con gli altri adulti relazioni finalizzate al confronto e alla condivisione di esperienze.

Utenza:

Fascia di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

Numero di utenti massimi ammissibili al giorno: n. 12 famiglie (bambino e accompagnatore).

Giorni e orario:

Almeno 3 giorni la settimana per un minimo di 2 ore.

Rapporto educatore/gruppo:

Il rapporto è stabilito in 1:gruppo

Dati storici utenza:

Anno	Iscritti	Presenze medie giornaliera
2012	27	8
2013	25	12
2014	26	12
2015	32	12
2016	36	12
2017	20	10

Sportello per i genitori

Descrizione:

Il servizio si caratterizza come uno sportello di ascolto a supporto della genitorialità. Ha una finalità educativa, di prevenzione e di promozione del benessere inteso dal punto di vista fisico, psichico e relazionale. Obiettivi del servizio sono quelli di prevenire il disagio individuale, facilitare/favorire le relazioni intra famigliari con i pari e la comunità, costruire uno spazio di confronto e di condivisione sui dubbi e sulle problematiche psicologiche, emotive, pedagogiche ed educative che i genitori possono incontrare con i propri figli valorizzando le risorse interne alla famiglia e la collaborazione con le altre agenzie educative.

Utenza:

Genitori degli utenti frequentanti il centro (gratuito) e genitori non afferenti ai servizi della struttura (a pagamento).

Giorni e orario:

Almeno 1 giorno la settimana per un minimo di 4 ore.

Dati storici utenza:

Si è registrata una media di 70 utenti ogni anno dal 2012.

Centro ricreativo estivo e feriale

Descrizione:

Il servizio funziona nel periodo estivo e nei periodi di chiusura della scuola dell'infanzia (chiusura natalizia, pasquale etc.) come aiuto alle famiglie nel conciliare le esigenze di cura e di educazione dei propri figli con le esigenze lavorative.

Utenza:

Fascia di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Numero di utenti massimi ammissibili a settimana: 25 utenti

Periodo e orario:

Periodo estivo e di chiusura delle attività scolastiche dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Rapporto educatore/utente:

Il rapporto è stabilito in 1:15

Servizio mensa:

Il servizio mensa è a carico del concessionario che può, previo accordo tra le parti, usufruire del servizio di ristorazione scolastica gestito dal Comune di Vanzago dietro pagamento delle quote mensa oppure appoggiarsi ad altra struttura.

Dati storici utenza:

Anno	Iscritti	Presenze medie giornaliera
2013	24	15
2014	31	20
2015	27	20
2016	38	25
2017	35	25

Servizi aggiuntivi

Il concorrente dovrà indicare in sede di offerta tecnica tutti i servizi aggiuntivi che intende attivare e che saranno oggetto di valutazione.

L'onere economico delle migliorie eventualmente offerte sarà interamente a carico del concorrente.

Tutti i servizi, ad eccezione del Centro estivo, funzioneranno indicativamente dal 1^ settembre al 31 luglio.

Art. 8 – Accesso ai servizi e Carta dei servizi

La frequenza a tutti i servizi del centro avviene tramite presentazione di domanda di iscrizione da parte dell'utenza direttamente al concessionario. Le domande verranno accolte in base all'ordine di arrivo e previo colloquio con le educatrici. Sulla base dei colloqui l'equipe educativa organizzerà i gruppi e i servizi nel rispetto di quanto stabilito al precedente articolo 7). Resta inteso che i minori residenti a Vanzago avranno la priorità nell'accesso ai servizi rispetto ai non residenti.

Il concessionario si impegna a redigere opportuna Carta dei Servizi prima dell'avvio delle attività.

Art. 9 – Personale addetto ai servizi

Il concessionario deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola dell'arte, per il conseguimento dei risultati richiesti dal Comune di Vanzago.

Il personale con mansione educativa deve essere in possesso di

- adeguata e documentata esperienza in servizi analoghi
- diploma di educatore professionale rilasciato da scuola riconosciuta o laurea in scienze dell'educazione o laurea equipollente
- in alternativa diploma di maturità con esperienza e formazione professionale documentata

Il personale educativo deve altresì essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla normativa di riferimento.

Il concessionario deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni materia di Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Igiene sul lavoro, di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di Previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori. A tal fine, il Comune di Vanzago si riserva il diritto di richiedere al concessionario la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi.

Resta inteso che il personale sarà rapportato all'utenza reale secondo i parametri stabiliti dall'art. 7 del presente capitolato, dalla normativa e sulla base dei servizi realmente attivati.

Il concessionario, prima dell'avvio di ogni servizio, dovrà presentare al Comune di Vanzago l'elenco dettagliato del personale addetto con i relativi titoli di studio.

Il concessionario deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente capitolato, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria.

Su richiesta del Comune di Vanzago, il concessionario deve esibire tutta la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale dei propri dipendenti impiegati nelle attività richieste. In caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione al concessionario delle inadempienze riscontrate, il Comune di Vanzago denuncerà al competente Ispettorato del lavoro le violazioni riscontrate, riservandosi il diritto di incamerare l'intera cauzione definitiva che l'Impresa conduttrice deve immediatamente reintegrare.

La somma incamerata sarà restituita soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'Impresa si è posta in regola.

L'organigramma operativo oltre agli educatori e al personale ausiliario dovrà prevedere una figura con funzioni di coordinatore del centro.

Il coordinatore del centro:

- è il referente responsabile nei confronti del Comune di Vanzago e, quindi, ha la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Impresa concessionaria;
- deve essere in possesso di titolo di studio di educatore professionale o laurea in scienze dell'educazione o titolo equipollente ed avere esperienza, almeno triennale, in qualità di responsabile di servizi analoghi;
- provvede a garantire il buon andamento delle attività, anche attraverso la verifica della qualità percepita dagli utenti e la rispondenza del servizio stesso alle prescrizioni di legge e del presente capitolato;
- garantisce la massima collaborazione possibile al responsabile nominato dal Comune di Vanzago.

In caso di assenza o impedimento del Responsabile (ferie, malattie, etc.), l'Impresa concessionaria provvederà a nominare entro 1 giorno lavorativo un sostituto di pari professionalità e con i medesimi requisiti.

Il personale in servizio allo "Sportello per i genitori" dovrà essere in possesso di laurea in scienze pedagogiche o psicologiche.

Art. 10 – Requisiti organizzativi generali

Nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. 11 febbraio 2005 – 7/20588, pubblicata nel B.U. Regione Lombardia il 28 febbraio 2005, il Concessionario dovrà redigere e tenere aggiornati i seguenti documenti, che devono essere tenuti a disposizione di eventuale vigilanza:

- Piano di gestione dell'emergenza;
- Piano di organizzazione degli spazi;
- Piano di gestione dei servizi generali;
- Piano di gestione del personale educativo ed ausiliario;
- Copia titoli di studio e curricula degli operatori in servizio nonché attestati di partecipazione alla formazione obbligatoria;
- Piano della Formazione da cui si evinca il programma dei corsi obbligatori ai sensi della Dgr n. 20943/05 per almeno 20 ore annue.

I suddetti documenti devono essere resi disponibili presso la sede del servizio per i controlli previsti dagli organi di competenza.

Art. 11 - Responsabilità

Il concessionario è sempre responsabile, sia verso la Stazione appaltante sia verso terzi, dell'esecuzione dei servizi assunti.

Pertanto ogni danno o comportamento lesivo a persone o cose derivanti dall'espletamento del servizio o da cause ad esso connesse sarà, senza riserve ed eccezioni, a carico del concessionario.

Il concessionario solleva la Stazione appaltante da ogni responsabilità civile e penale derivante da eventuali pretese di terzi riferite agli obblighi da essa assunti per i servizi affidati.

Art. 12 – Obblighi e garanzie del concessionario

Sono a carico del concessionario:

- personale educativo ed ausiliario
- materiale ludico didattico
- materiale per l'igiene dei bambini e la pulizia degli ambienti
- materiale di consumo per il funzionamento dei servizi
- pulizia ordinaria e straordinaria dei locali e dell'area all'aperto di pertinenza con addetti all'uopo preposti
- polizza assicurativa
- spese per utenze telefoniche, energetiche e per l'acqua potabile
- la manutenzione ordinaria dell'impianto termico centralizzato per l'intero stabile, degli estintori e degli idranti
- spese per smaltimento rifiuti
- eventuali arredi e giochi di corredo interni ed esterni, oltre a quelli già in dotazione di proprietà comunale
- eventuali materiali per l'uso di cucina oltre a quelli già in dotazione di proprietà comunale
- manutenzioni ordinarie della struttura e del giardino (incluso il taglio dell'erba nell'area verde di pertinenza)
- disinfestazione delle aree interne ed esterne di pertinenza
- canone di utilizzo locali come indicato nell'offerta economica

Il Concessionario deve altresì rispettare i seguenti vincoli:

- obbligo di redigere il piano di emergenza e di effettuare le prove di evacuazione;
- divieto di effettuare modifiche alle strutture e agli impianti (elettrico, idrico sanitario, termico, antintrusione, etc.), nonché di rimuovere porte o serramenti, senza l'autorizzazione del Comune di Vanzago
- obbligo del mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'immobile (conseguente divieto di ostruire le uscite di sicurezza e/o di apporre chiavistelli, lucchetti o altro sulle uscite dotate di maniglioni antipanico)

Il Concessionario inoltre deve:

- garantire il rispetto di quanto stabilito nell'art. 5 del presente Capitolato relativamente alle tariffe di frequenza dei servizi
- garantire lo svolgimento dei servizi nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 in materia di trattamento dei dati. A tale scopo, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati personali. L'impresa dovrà altresì trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto della concessione e non potrà comunicarli né diffonderli a terzi
- predisporre il piano di formazione annuale del personale
- utilizzare la denominazione "Polo per l'infanzia" in ogni comunicazione inviata all'esterno
- trasmettere al servizio comunale competente una relazione annuale di resoconto e valutazione critica sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti, corredata dai dati sull'accesso dell'utenza al servizio.

Il concessionario, sulla base dei rischi individuati nella relazione e nello schema di Matrice dei rischi (allegato D) del Disciplinare si assume i rischi derivanti:

- dalla mancata solvenza delle rette da parte degli utenti
- dall'eventuale contrazione, nel periodo di durata della concessione, della domanda di servizi

In entrambi i casi, assumendosi i rischi sopra descritti, il concessionario non potrà vantare, nei confronti della Stazione appaltante, alcuna pretesa.

Art. 13 – Revisione delle rette

La revisione annuale delle rette dei servizi è riconosciuta, in osservanza alla normativa vigente, a decorrere dal 1.1.2020.

Art. 14 - Assicurazioni

Il Concessionario, a copertura dei rischi connessi alla concessione deve stipulare per tutta la durata del contratto un'adeguata e specifica polizza assicurativa con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti del Comune di Vanzago.

La polizza assicurativa dovrà tenere conto della responsabilità civile verso terzi e a favore degli utenti per tutti i rischi con i seguenti massimali:

- Massimale responsabilità civile € 1.500.000
- Massimale RCO € 1.000.000
- Responsabilità per eventuali danni agli stabili agli impianti e alle attrezzature che dovessero verificarsi a causa delle attività poste in essere dal personale impiegato dal Concessionario all'interno delle strutture comunali con un massimale minimo per sinistro di € 1.500.000,00 (Un milione e cinquecentomila euro). Beneficiario Comune di Vanzago.

Copia della polizza dovrà essere consegnata al Comune di Vanzago prima della stipula del contratto.

Art. 15 – Obblighi a carico del Comune di Vanzago

Sono a carico della Stazione Appaltante:

- manutenzioni straordinarie
- fornitura base degli arredi e delle attrezzature come da elenco di cui all'Allegato C) del presente capitolato. Resta inteso che eventuali sostituzioni della fornitura base saranno a carico del Comune di Vanzago mentre eventuali nuovi arredi saranno a carico del concessionario
- fornitura, a pagamento, dei pasti agli utenti avvalendosi della ditta che gestisce il servizio di ristorazione scolastica. Il capitolato vigente con la ditta di ristorazione già prevede il servizio di fornitura pasti il cui costo per l'utenza è regolamentato dalle tariffe vigenti per l'anno scolastico in corso.
- la copertura assicurativa dell'immobile, degli impianti fissi e delle attrezzature.

Art. 16 – Controlli gestionali

L'Impresa appaltatrice dovrà dotarsi di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e la qualità dei servizi offerti i cui risultati potranno essere consultati, previa richiesta, dal Comune di Vanzago.

Il Concessionario è tenuto, inoltre, a presentare una relazione annuale, entro la chiusura di ciascun anno educativo (31 agosto), contenente la descrizione dell'attività svolta, la valutazione sul funzionamento e sui risultati conseguiti, le indicazioni sui possibili miglioramenti alla gestione

Il Comune di Vanzago può attivare un percorso di controllo e valutazione della qualità dei servizi, anche avvalendosi di collaboratori esperti, obbligando l'Impresa concessionaria a prestare la massima collaborazione per la realizzazione dello stesso.

I funzionari comunali possono svolgere sopralluoghi e verifiche sui servizi oggetto del presente appalto.

Art. 17 – Subappalto e cessione del contratto

Si richiama l'art. 174 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. E' ammesso il subappalto a terzi nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto.

E' vietata la cessione anche parziale del contratto a pena di nullità.

Art. 18 – Interruzione del servizio

Il servizio di cui al presente capitolato è da intendersi di natura pubblica e pertanto in caso di sciopero del personale dipendente dal concessionario gli utenti e il Comune di Vanzago devono essere avvisati con anticipo di 5 giorni lavorativi rispetto alla data dell'evento.

Le interruzioni per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità di sorta.

In caso di interruzione per cause imputabili al Concessionario il Comune di Vanzago si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

Art. 19 – Sanzioni e penalità

Il concessionario, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti concernenti il servizio stesso.

Ove non ottemperi a tutti gli obblighi ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una penale così variabile:

- € 100,00 in caso di applicazione di tariffa in misura superiore a quella stabilita in sede di gara previo accertamento a seguito di controlli effettuati dal competente servizio comunale
- € 500,00 giornalieri in caso di sospensione ingiustificata del servizio;
- € 300,00 per l'impiego di personale con requisiti difformi da quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente capitolato;
- da € 500,00 ad € 1.000,00 in caso di comportamento scorretto e lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità degli utenti da parte del personale di educativo o di assistenza o in caso di mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza.
- € 1.000,00 in caso di modifiche apportate alla struttura e agli impianti senza l'autorizzazione del Comune di Vanzago

I punti sopra riportati sono da intendersi a titolo esemplificativo, ma non esaustivo.

Le inadempienze saranno contestate al concessionario, che nel termine di 10 giorni potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Esaurita l'istruttoria, qualora sarà confermata la responsabilità della ditta, verrà comunicato l'ammontare della penale che dovrà essere versata entro 15 giorni dal ricevimento del provvedimento scritto del Responsabile del Settore servizi alla persona.

Art. 20 – Obblighi del concessionario

La Stazione appaltante all'atto di consegna della struttura denominata "Polo per l'infanzia" e sita in Via Monte Grappa a Vanzago fornirà copia dei documenti attestanti le conformità dei locali e degli impianti nel rispetto della normativa vigente.

I locali sono dotati di presidi antincendio nel numero indicato dalla relazione sul carico di incendio.

I VV.FF hanno espresso parere di conformità per l'attività 67 3b e sono presenti Uscite di Sicurezza segnalate.

Al concessionario spetterà la predisposizione del Piano di gestione delle emergenze e la periodica attività di simulazione di evacuazione e gestione delle emergenze, il mantenimento dei luoghi e degli impianti nello stato di conformità con cui vengono consegnati.

Entro trenta giorni dall'inizio delle attività l'Impresa aggiudicataria predisporrà il proprio piano **Piano Operativo** di valutazione dei rischi per la propria attività regolarmente aggiornato e firmato, l'idoneità alle mansioni dei lavoratori addetti e la formazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e provvederà a trasmetterlo alla Stazione appaltante.

La Stazione Appaltante non predispone D.U.V.R.I. in quanto non sussistono interferenze con propri servizi.

Art. 21 – Cauzione e spese contrattuali

L'impresa concessionaria è tenuta a prestare, nelle forme di legge, la cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, per l'esecuzione del contratto.

Nel caso in cui il Comune di Vanzago dovesse incamerare, in toto o in parte, la cauzione definitiva, ai fini della rifusione di eventuali danni già contestati all'Impresa concessionaria, la stessa deve, a semplice richiesta scritta da parte del Comune di Vanzago, reintegrare la cauzione. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto. Lo svincolo verrà autorizzato con apposito atto formale. Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto di appalto restano a carico del Concessionario.

Art. 22 – Risoluzione del contratto

Il Comune di Vanzago si riserva di promuovere la risoluzione del contratto, senza pregiudizio di ogni altra rivalsa di danni, oltre che nei casi indicati nell'art. 19 "Sanzioni e penalità" anche nei seguenti casi:

- a) per abbandono del servizio, salvo cause di forza maggiore;
- b) per contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o di regolamento relative ai servizi;
- c) per violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia azione o pretesa di terzi;
- d) per impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte della Stazione appaltante;
- e) per mancato possesso delle prescritte autorizzazioni, licenze e concessioni, previste dalle norme legislative e regolamentari, che disciplinano la materia;
- f) per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a norma dell'art. 1453 del Codice Civile .

Nei casi previsti dal presente articolo ed in ogni caso in cui si verificano gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, si procederà con diffida ad adempiere entro un congruo termine, comunque non superiore a 15 giorni, decorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto; si procederà ad introitare il deposito cauzionale e la ditta sarà tenuta al risarcimento del danno, ferma restando la facoltà della Stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio. Nel caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante può affidare la concessione alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, imputando alla ditta inadempiente le eventuali spese che dovrà sostenere per supplire al mancato adempimento degli obblighi contrattuali. In caso di controversie che insorgessero tra la Stazione appaltante e l'Impresa appaltatrice è competente il Foro di Milano. In pendenza della risoluzione di qualsiasi controversia l'appaltatore non potrà sospendere o ritardare i servizi oggetto del presente appalto.

Art. 23 – Disdetta del contratto da parte del concessionario

E' fatto assoluto divieto al Concessionario di recedere dal contratto prima della scadenza dello stesso, fatto salvo giustificate cause di forza maggiore. Non sono considerate causa di forza maggiore eventuali aumenti contrattuali, aumenti dei costi dei materiali e beni di consumo, altro aumento dei costi nonché variazioni su mancati ricavi.

Art. 24 – Licenze e autorizzazioni

Il concessionario deve essere in possesso delle autorizzazioni preventive, delle autorizzazioni sanitarie e delle licenze per l'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato.

Art. 25 – Norme di rinvio

Il presente appalto è soggetto, oltreché all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto della normativa in materia. L'impresa appaltatrice è tenuta comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alla norme del Codice Civile e della legislazione in materia di appalti di servizi.

Allegati:

- 1 – pianta dell'edificio
- 2 – Matrice dei Rischi – Allegato A
- 3 – PEF – Allegato B
- 4 – Elenco attrezzature – Allegato C

IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Simone Baroni

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.